



21° del Tempo Ordinario

SINTESI DIOCESANA dei GRUPPI SINODALI (continua)

5. L'ascolto, come pratica sinodale

I frutti dell'ascolto sono quindi riscontrabili e sarà importante una Chiesa che sappia sostare sulle domande senza nascondersi dietro risposte preconfezionate, in particolare verso le persone credenti che non "possono" ricevere i sacramenti.

Prende rilievo ora una domanda: a chi deve essere data la priorità di ascolto? Ascoltare e accogliere i lontani, appartenenti a religioni diverse, o membri di famiglie irregolari, e ancora ragazzi e bambini; ma anche ascoltare i vicini, cioè coloro che frequentano.

Per coinvolgere in modo significativo, è comunque necessario innanzitutto un "ascolto attivo", vero, profondo e libero, che parta dal cuore e arrivi al cuore, che dia fiducia. Ascolto dello spirito vero, che è in ogni persona.



CELEBRAZIONI DAL 20 AL 28 AGOSTO

Sabato 20	S. Bernardo Abate e Dottore della Chiesa	<i>Bianco</i>
Villa 9.00	Per i genitori o. Anna	
Longano 17.00	Per Alma	
Roe 18.30	Per Celestina Per Paola Pasa ann.	
Domenica 21	21° del TEMPO ORDINARIO	<i>Verde</i>
Sedico 9.00	Per le Comunità Parrocchiali Per Mario, Mauro e Nicola	
Bribano 10.30	Secondo intenzione	
Sedico 18.30	Per Luciana Piccolin, o. marito e figlie Per Carmela Tanno e Michele Leone Per def.ti fam. Benvegnù	
Lunedì 22	Beata Vergine Maria Regina	<i>Bianco</i>
Sedico 18.30	In onore della Madonna Per Salvatore Scano, o. figlia Per Alba	
Martedì 23	Feria	<i>Verde</i>
Longano 18.30	Per Maria D. V.	
Mercoledì 24	SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	<i>Rosso</i>
Roe 18.30	Secondo intenzione	
Giovedì 25	Feria	<i>Verde</i>
Sedico 9.00	Per Carlo e Daniela, o. Alberta Per Vittorio e Linda, e def.ti fam. De March	
Sedico 9.30	<i>Esposizione e Adorazione eucaristica</i>	
Sedico 10.30	<i>Reposizione dell'Eucaristia</i>	
Sedico 20.00	Per Valente Mussoi, o. fam.	
Venerdì 26	Feria	<i>Verde</i>
Bribano 18.30	Secondo intenzione	
Sabato 27	Santa Monica	<i>Bianco</i>
Villa 9.00	Per familiari e amici defunti o. Anna	
Longano 17.00	Secondo intenzione	
Roe 18.30	In Ringraziamento per ann. di matr. Giovanna e Angelo	

Domenica 28	22° del TEMPO ORDINARIO	<i>Verde</i>
Sedico 9.00	Per le Comunità Parrocchiali Per Sante, Assunta e Giuseppe	
Bribano 10.30	Secondo intenzione	
Sedico 18.30	Per Camillo Leone Per Manuela Dassie Per Anna	

APPUNTAMENTI

- Lunedì 22:** ➤ Ore **20.30**: Gruppo online “**La nostra Messa**”:
Prepareremo le prossime celebrazioni.
link: <https://meet.google.com/wcd-fbrb-qpm>
- Sabato 27:** ➤ Ore **17.00**: Sedico ora di preghiera mariana.

ACCOGLIENZA in CANONICA a SEDICO

Martedì	dalle 9.00 alle 11.30
Mercoledì	dalle 9.00 alle 11.30
Giovedì	dalle 9.40 alle 11.30
Venerdì	dalle 9.00 alle 11.30
Sabato	dalle 9.00 alle 11.30

CONFESSIONI

Don Luigi Calvi sarà presente a Sedico Giovedì dalle 9.00 alle 11.30.
In ogni momento negli orari di accoglienza o accordandosi direttamente
con d. Sandro 324 8627400 o d. Mirko 320 3146183.

S. MESSA di RINGRAZIAMENTO per il BEATO LUCIANI:

sarà celebrata **domenica 11 settembre** alle 16.00 nella piazza di Canale d'Agordo. Disponibilità di un pullman che partirà da Sedico alle 13.00 e rientrerà verso le 19.00. La quota è di € 12,00. Chi è interessato può iscriversi al più presto in parrocchia. Ci sono ancora 11 posti. La Comunicazione alla Prefettura della partecipazione del gruppo attraverso il sito diocesano sarà fatta dalla Parrocchia, non è quindi necessario che i singoli la facciano.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2022

Per ricevere la visita del Parroco per la benedizione della famiglia vi chiediamo di inviare un messaggio o telefonare in canonica per fissare un appuntamento.

SINTESI DIOCESANA dei GRUPPI SINODALI *(continua)*

È chiaro che ogni gruppo sinodale darà risultati diversi in base al vissuto dei presenti: ascoltare il diverso è la strada per l'evoluzione. Pertanto, si auspica una Chiesa meno giudicante e più distaccata dal potere, più accogliente: la dottrina non deve fare a pezzi la vita delle donne e degli uomini così da impedire loro di partecipare all'annuncio.

Decisivo dunque è ascoltare coloro che non frequentano o stanno sulla soglia.

Appare spesso il tema del superare i confini e di andare verso l'altro, cercando anche chi fa fatica a entrare in chiesa, senza fare differenze. Si sente l'urgenza di una Chiesa che non escluda alcuno e non tema il confronto con i non credenti, così da poter avvicinarsi anche a quella parte di comunità che non si identifica necessariamente con la Chiesa istituzionale. Colpisce il fatto che vengano definiti "grandi esclusi" i giovani e gli anziani; si ha anche la sensazione che molti si autoescludano dalla comunità cristiana.

Nelle nostre "terre alte" demograficamente impoverite, sempre più persone sole hanno bisogno di trovare disponibilità all'ascolto per condividere i propri sentimenti. Coloro che non frequentano siano coinvolti evitando pregiudizi e atteggiamenti intransigenti, condividendo le proposte e cercando di favorire il "prendersi cura del vicino", in modo semplice, delicato e concreto.

C'è una consapevolezza che fa capolino in diverse riflessioni: abbiamo bisogno di riconoscere il bene anche quando questo non viene dalle persone più facilmente assimilabili a noi; riconoscere il bene che viene anche da coloro che non frequentano la Messa. A volte le risposte arrivano proprio da persone inaspettate, che hanno percorsi di vita diversi dai nostri. Sta a noi ascoltare questi segnali e ascoltare le domande di chi non crede per cercare insieme risposte di senso per un futuro di speranza.

Consci che abbiamo bisogno di tornare a fare esperienza insieme, curando le relazioni fraterne, c'è un risvolto da valutare: paradossalmente può succedere che si preferisca sostare fuori dalla soglia della Chiesa, perché a volte si scopre, proprio lì fuori, una comunità che si aiuta, che non giudica, che ti accoglie, che fa progetti con le famiglie, con i ragazzi. La Chiesa attraverso l'ascolto di tutti, in particolare dei piccoli, si rinnovi superando le categorie mentali vecchie e per guardare avanti senza paura dei propri limiti.

Nella consapevolezza dei cambiamenti della società e del clima culturale è necessario considerare in questa prospettiva il dramma dell'individualismo e della solitudine, segnalati come ostacolo da riconoscere e da abbattere.